



COMUNE DI LECCE NEI MARSI

(PROV. L'AQUILA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 113 del Reg. Data 03-12-15

Oggetto: FONDO RISORSE DECENTRATE PARTE ECONOMICA 2015 - 2016. LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA.

L'anno duemilaquindici, il giorno tre del mese di dicembre alle ore 19:40, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

DE ANGELIS GIANLUCA	SINDACO	P
TERRA LUCIANO	VICE SINDACO	A
TERRA ANNA RITA	ASSESSORE	P

Partecipa il Segretario comunale dott. DEL FIACCO GIANNA

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 in data 7 giugno 1990;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.LGS. 18/8/2000, N. 267:

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO Per quanto concerne la Regolarita' tecnica esprime parere: Favorevole

Data 03-12-2015

Il Responsabile
F.to DE ANGELIS GIANLUCA

IL RESPONSABILE
DI
RAGIONERIA Per quanto concerne la copertura finanziaria esprime parere: Favorevole

Data 03-12-2015

Il Responsabile
F.to DE ANGELIS GIANLUCA

RICHIAMATI:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni- Autonomie Locali per il quadriennio 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 sottoscritto in data 22.01.2004;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni- Autonomie locali per il biennio economico 2004/2005 sottoscritto in data 9 maggio 2006;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni- Autonomie locali per il biennio economico 2006/2007 sottoscritto in data 11/04/2008;
- l'art. 40, comma 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001 che così recita:” Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3. A tale fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato.

Essa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione”;

- l'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001 che così recita: “Gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto

dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

CONSIDERATO:

- che questo Ente ha approvato con propria precedente deliberazione n. 117 del 23.10.2014 i principi su citati, secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D. L.gs 150/2009;

-che in data 23.06.2014 la Giunta comunale con deliberazione n. 64 autorizzava la sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2014/2016 in osservanza a quanto disposto dal D.lgs. 150/2009;

-che questo Ente ha rispettato il Patto di stabilità interno e gli obblighi di riduzione della spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557, della legge N. 296/2006, oltre al rispetto della riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti, sia della riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente come attestato dal responsabile del servizio finanziario;

PRECISATO che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

DATO ATTO che il CCNL in data 22.01.2004, all'art. 31, stabilisce che “le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito definite come : risorse decentrate) vengono determinate annualmente

dagli Enti, con effetto dal 31.12.2003” (comma 1) e che “ ... le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell’anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall’art. 31, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi.... “ (comma 2).....omissis.....;

CONSIDERATO che la Giunta comunale ha il compito di formulare indirizzi alla delegazione trattante, preventivamente all’avvio delle trattative, che hanno come esclusiva finalità quella:

- di orientare e finalizzare l’azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell’attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto, di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;
- di definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di G.C. n. 95 del 08.10.2015 di formalizzazione obiettivi per il personale dipendente;

VISTI:

- lo Statuto comunale in vigore;
- il D.lgs. 267/2000 e successive modifiche;
- il regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi in vigore;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge,

D E L I B E R A

Di formulare, per le ragioni e le giustificazioni espresse nelle premesse narrative che quivi si intendono integralmente riportate, preventivamente all’avvio delle trattative, i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l’anno 2015-2016:

1. DI INCARICARE il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica ad avviare le procedure di contrattazione decentrata integrativa, parte economica 2015-2016.
2. CONFERMARE la composizione della delegazione trattante di parte pubblica di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 05.12.2013 ;
3. IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO è il responsabile competente a costituire, con propria determinazione, il fondo delle risorse decentrate di cui all’art. 31 del CCNL 22.01.2004 ;
4. CONFERMARE il finanziamento dei seguenti istituti dando atto che ciascun responsabile di settore dovrà verificare la sussistenza dei presupposti e delle condizioni che legittimano la erogazione della relativa indennità in conformità al disposto delle norme che disciplinano i diversi istituti :
 - a) rischio;
 - b) indennità per compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale di categoria B e C .
 - c) disagio per l’ufficio di polizia municipale;

A tal proposito, si ricorda che ciascun responsabile di settore, laddove lo ritenga necessario, attribuirà al suddetto personale, le specifiche responsabilità, intese come un “quid pluris” rispetto a quanto normalmente previsto per la categoria contrattuale di appartenenza.

Tale locuzione, infatti, non vuole dire autonomamente, né obbligatoriamente, responsabilità di procedimento, tanto più che lo svolgere le attività di responsabile di procedimento è strettamente collegato, per i dipendenti di categoria C, al contenuto della declaratoria professionale, costituendo pertanto il normale oggetto delle loro attività. L'erogazione di questa indennità può, quindi, essere limitata a specifiche e complesse responsabilità di procedimento e deve avvenire comunque nel rispetto dell'art.13 del contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2014/2016 sottoscritto in data 01 luglio 2014. In ordine alla erogazione del compenso, sulla base dell'orientamento dell'ARAN, per effetto delle assenze, il lavoratore rende comunque una prestazione ridotta e, conseguentemente, diminuisce anche la quantità delle attività che giustificano l'erogazione del compenso;

5. DESTINARE parte delle risorse alle progressioni ai sensi dell'art.35 c.1 del CCNL 1998-2001. Per dette progressioni orizzontali prevedere prioritariamente per l'anno 2015, due passaggi di categoria D, e per l'anno 2016 due passaggi di categoria C e due passaggi di categoria B.

6. DESTINARE risorse all'istituto contrattuale legato alla produttività e al miglioramento dei servizi, destinando una quota del fondo per tale istituto contrattuale. La valutazione del personale dipendente avverrà applicando l'attuale metodologia di valutazione, secondo le prescrizioni contenute nel “Manuale operativo per il sistema permanente di misurazione e valutazione della performance approvato con propria precedente deliberazione n. 117 del 23.10.2014;

7. DI DARE ATTO che:

a. la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta comunale;

b. i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate dalle norme di riferimento vigenti a tale livello di negoziazione;

c. il contratto decentrato non può essere in contrasto con le norme di legge di riferimento e con le clausole del contratto collettivo nazionale, né può comportare oneri superiori a quelli ivi previsti;

d. l'ipotesi di contratto decentrato dovrà essere previamente verificata dalla Giunta comunale in ordine alla sua conformità rispetto agli indirizzi precedentemente definiti per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione e che l'ipotesi di accordo con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa deve essere trasmessa al Revisore dei conti, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto siano coerenti con i vincoli posti dalle norme di legge in materia vigenti, dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione per l'emissione della conseguente certificazione;

Di demandare al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica l'avvio della contrattazione decentrata per il contratto decentrato integrativo parte economica 2015 - 2016;

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.n.267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to DE ANGELIS GIANLUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DEL FIACCO GIANNA

L'ASSESSORE
F.to TERRA ANNA RITA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 11-01-2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1);
- E' stata comunicata, con lettera n. 201, in data 11-01-2016 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno 03-12-2015;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

Dalla Residenza comunale, li 11-01-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DEL FIACCO GIANNA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li 11-01-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEL FIACCO GIANNA